

Andrea LIBERATI

Classe '76, è stato candidato dal M5S a presidente della Regione Umbria nel 2015.

Eletto consigliere regionale, capogruppo, conduce un'incisiva opposizione: è sua la segnalazione che apre l'inchiesta c.d. 'Sanitopoli', facendo cadere la Giunta, dopo 49 anni di governo ininterrotto.

Sin dal 2000 era assistente in quella stessa Aula regionale, ma, a 31 anni, nel 2008, decide di lasciare l'Italia per supportare da volontario la campagna del candidato presidente USA, Barack Obama, nel swing state della Florida.

Oltreoceano tra il 2008 e il 2009, collabora con esponenti NIAF e, al ritorno in Italia, scopre e combatte la corruzione nella Diocesi di Terni, facendo emergere un 'buco' finanziario di c.a € 30.000.000: l'Ente viene commissariato e alcuni funzionari vengono indagati e processati.

Iscritto a 'Italia Nostra', nel 2012 ne è presidente comunale e poi vicepresidente regionale.

Per conto di tale Associazione entra di diritto nell'assemblea di una Fondazione bancaria, ove, a seguito di opacità gestionali, richiede e ottiene l'ispezione del MEF.

Tra varie altre battaglie, denuncia il grave inquinamento ambientale da metalli pesanti generato dalle Acciaierie ThyssenKrupp di Terni, sollecitando l'Azienda ad adottare solide misure di tutela, a beneficio dei lavoratori della siderurgia e in favore dell'intera comunità locale.

Contesta alla Regione Umbria la distorsione di canoni idroelettrici straordinariamente bassi, pur a fronte degli enormi guadagni consentiti al privato, legati all'ipersfruttamento energetico dell'acqua, a partire dalle ricchissime centrali delle Marmore. Riesce infine a far incassare alla Regione somme più alte, ma non raggiunge lo stesso obiettivo con l'industria delle acque minerali, con canoni che restano risibili e danni ambientali che nessuno risarcisce.

Nel 2021 è scelto dal Garante M5S, Beppe Grillo, tra gli aspiranti candidati al Comitato di Garanzia dei Pentastellati e nel 2022 tra i possibili componenti del Collegio dei Proviviri.

Giornalista pubblicista, diplomato al Liceo Classico, laureato in Scienze Politiche, ha collaborato con l'eurodeputata Daniela Rondinelli.

Sul piano delle attività private, segue lo sviluppo delle rinnovabili, con particolare attenzione al settore fotovoltaico, ma è anche esperto di cell tower lease buyout nel quadro del business delle torri di telecomunicazione.

Tra le pubblicazioni, *Licenziarsi e volare in America per Obama*, Editori Riuniti (Roma, 2009);

San Valentino e il suo culto tra Medioevo ed età contemporanea: uno status quaestionis, CISAM (aa.vv., Spoleto, 2011)